

ilSicilia.it

indipendente nei fatti

[Trasporti & Mobilità](#)

PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE DI OPERE D'ARTE

Anas: in Sicilia aggiudicate sei gare per 30 milioni

di [Redazione](#)

2 Novembre 2020

Sulla Gazzetta Ufficiale di oggi **Anas** ha pubblicato i primi sei esiti – su un totale di dodici – relativi ai bandi di gara in accordo quadro di durata quadriennale, finalizzati al risanamento strutturale di opere d'arte sulla rete stradale e autostradale siciliana di competenza Anas.

Ogni gara prevede un investimento complessivo pari a 5 milioni di euro, per un totale – in questa prima tornata – di **30 milioni di euro**. L'iter per affidamento mediante procedure di Accordo Quadro garantisce la possibilità di eseguire i lavori con tempestività nel momento in cui si manifesta il bisogno, senza dover espletare una nuova gara d'appalto, consentendo quindi risparmio di tempo e maggiore efficienza.

Due gare, relative a strade statali in provincia di Palermo, sono state aggiudicate alle imprese Gresy Appalti srl di Maletto (CT) e L&C srl di Alcamo (TP).

La gara che riguarda strade statali in provincia di Agrigento è stata aggiudicata all'impresa Torsen C.ni srl di Bronte (CT).

L'impresa Cosiam srl di Gela (CL) si è aggiudicata due gare, relative a strade statali ricadenti in provincia di Trapani e di Catania. Infine, L&C srl di Alcamo (TP) si è aggiudicata anche la gara relativa a parte dell'autostrada A19 "Palermo-Catania".

ANCE PALERMO

"L'arrivo di 30 milioni di euro da spendere per migliorare la viabilità delle strade dell'Isola è certamente un buona notizia per tutti i siciliani". Lo afferma il presidente di Ance Palermo **Massimiliano Miconi**.

“Bisogna perseverare su questa via che, grazie ad accordi quadro, formula che noi sosteniamo da tempo, permette di intervenire rapidamente dove si manifesta la necessità. Ciò che ci auguriamo adesso – continua Miconi – è che si proceda celermente anche all’aggiudicazione delle rimanenti sei gare di questo pacchetto di dodici complessive, in modo da completare il quadro degli interventi necessari a garantire sicurezza sulle nostre strade e lavoro al comparto dell’edilizia, in forte sofferenza. A tal proposito – conclude Miconi – ci auguriamo che non vengano trascurate le possibilità offerte dal Dl Semplificazioni, in modo da accorciare i tempi burocratici e rendere i soldi stanziati subito spendibili”.